

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 639.121 - 63.521
PUBBLICITÀ - Via Cavour 120 - Tel. 639.121
Cinema L. 150 - Cronaca L. 150 - Echi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia
L. 150 - Finanziaria L. 150 - Legali
L. 150 - Rivelazioni (SP) Via del Parlamento 9

ULTIME l'Unità NOTIZIE

PREZZI D'ABBONAMENTO	Annuo	Sem	Trim
UNITÀ (con edizione dei lunedì)	2.250	1.250	1.750
UNITÀ (senza edizione dei lunedì)	1.250	750	1.000
VIE NUOVE	1.500	700	1.000

Conto corrente postale 1/2705

Napoli

(Continuazione dalla 1. pagina)

PROSEGUENDO LO STORICO VIAGGIO TRA I POPOLI ASIATICI AMICI

Krusciov e Bulganin visitano il Cascemir

La stampa indiana plaude alle dichiarazioni anticolonialiste di Krusciov e condanna l'appoggio dato da Dulles ai colonialisti portoghesi

NUOVA DELHI, 9. — La visita di Krusciov e Bulganin al Cascemir, il primo segretario dell'Urss, il primo ministro dell'Unione Sovietica, è stata accolta con grande entusiasmo. I due leader sovietici sono giunti a Srinagar, la capitale del Cascemir, per una visita di due giorni. Durante il loro soggiorno, i due leader sovietici hanno incontrato il capo dello Stato, il principe Karan Singh, il primo ministro Gulam Mohamed e la figlia

condannato la continuazione del dominio coloniale in certe zone dell'Asia e dell'Africa. Aveva espresso la fiducia che la Cassa venisse liberata entro non molto tempo. Ciò è confermato da tutto il mondo per la creazione del dominio coloniale e per la liberazione dei popoli che ancora lottano contro la dominazione straniera.

Il Bharat, di Allahabad, dice che le dichiarazioni dei dirigenti sovietici suscitano l'odio tra oriente e occidente. La politica attuata dalle potenze occidentali in Asia e in Africa, i selvaggi metodi usati per sopprimere il movimento di liberazione e per i loro disegni nazionalisti mostrano che sono precisamente le potenze occidentali quelle che suscitano odio tra oriente e occidente.

L'Industian Times riferisce oggi che il vice ministro degli Esteri sovietici, Khlebnikov, è giunto a Nuova Delhi alla testa di una delegazione di tecnici sovietici, che cominceranno con il progetto dell'acciaieria di Ghat, da costruire in cooperazione con il ministero indiano del ferro e dell'acciaio.

Il C.C. del P.C.S. a Dolores Ibaruri

MOSCA, 9. — Il Comitato centrale del Partito comunista dell'Unione Sovietica ha inviato il seguente messaggio a Dolores Ibaruri, segretaria generale del Partito comunista spagnolo. «Cara Dolores Ibaruri, il Comitato centrale del Partito comunista dell'Unione Sovietica si congratula cordialmente con te, illustre dirigente del movimento operaio, per la tua fedeltà e la tua dedizione alla causa della classe operaia, della democrazia e del socialismo, nel tuo 60. compleanno. «Ti auguriamo di tutto cuore buona salute e molti anni di fruttuosa attività per il bene del lavoro e della pace. Il Comitato centrale del Partito comunista dell'Unione Sovietica».

Relazioni commerciali stabilite dalla R.D.T. con centodue paesi

Minacce di Bonn per impedire l'estensione dei rapporti diplomatici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE BERLINO, 9. — Un portavoce del governo di Bonn ha dichiarato oggi che la Germania occidentale temerà le relazioni diplomatiche con tutti i paesi che riconoscano la Repubblica democratica tedesca o stabiliranno con essa dei rapporti consoliari. Questa dichiarazione è stata resa a conclusione di una visita di due giorni, attorno al ministro degli Esteri von Brentano, i rappresentanti di Bonn nelle principali capitali del mondo.

La visita di Krusciov e Bulganin al Cascemir, il primo segretario dell'Urss, il primo ministro dell'Unione Sovietica, è stata accolta con grande entusiasmo. I due leader sovietici sono giunti a Srinagar, la capitale del Cascemir, per una visita di due giorni. Durante il loro soggiorno, i due leader sovietici hanno incontrato il capo dello Stato, il principe Karan Singh, il primo ministro Gulam Mohamed e la figlia



JAIPUR. — Bulganin e Krusciov al municipio di Jaipur, in India, dove essi sono stati accolti al ritorno dalla visita in Birmania, e dove sono stati donati loro (turbanti indiani e una piccola tigre

Incertezza e confusione dominano gli schieramenti borghesi in Francia

Mendes-France espelle dal partito radicale i seguaci del presidente del Consiglio Faure

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PARIGI, 9. — A ventiquattrore dal termine massimo concesso per la presentazione delle liste per il rinnovo del Parlamento, la confusione è ancora la nota dominante nel panorama dei vari schieramenti politici. L'affanno causato dal rapido passare delle ore sembra aver annebbiato ancor più i riflessi di coloro che, entro la mezzanotte di domani, debbono decidersi per una «scelta».

Se si toglie, infatti, l'ormai consacrato «fronte repubblicano» di Mendes-France e Guy Mollet — dove però la dichiarazione comune radicale e socialdemocratica non è riuscita ancora ad eliminare le incertezze esistenti fra i candidati del gruppo Faure e quelli della sinistra gollista — per il resto la situazione è ancora troppo aperta alle varie ipotesi di coalizioni.

mentava questa sera Le Monde — non ci sarà un mutamento in questo stato di cose, la proporzionalità verrà applicata su una scala più larga che nel 1951. Quindi, giocando la divisione dei seggi sia a destra che a sinistra, i comunisti riconquistano un certo numero di quei seggi che avevano perduto nel 1951 a causa delle liste apparentate.

che assegna a nove milioni di algerini lo stesso numero di rappresentanti che a un milione circa di francesi e di europei, hanno fatto insorgere la sua Assemblée. La decisione di ieri riflette le prese di posizione già avvenute ripetutamente, dopo la repressione dell'agosto, da parte dei partiti nazionali. La parola d'ordine, lanciata alla popolazione musulmana di astensione totale dal voto sarà senza dubbio seguita nel secondo collegio dalla quasi totalità degli elettori i quali, con la soppressione di molti partiti nazionali e con la messa al bando dei loro dirigenti, si vedrebbero imporre dei candidati non graditi.

Il tribunale ha fissato al 9 gennaio prossimo l'udienza per decidere su una richiesta di «Habeas corpus», richiesta che, se accolta, significa — almeno questa è l'interpretazione del legale del Chassagny — libertà per il detenuto. Essa ha anche ordinato di mettere a disposizione di Chassagny le note stenografiche del suo primo processo.

Chassagny, come è noto, afferma che la trascrizione delle stesse è errata.

Da Fossoli la Resistenza europea condanna la barbarie della guerra

Commossa manifestazione nella sala consiliare di Modena - Il discorso di Le Roi segretario della Fed. Internazionale dei Resistenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE MODENA, 9. — Una stretta di mano ha concluso la serata del Consiglio comunale, illuminata dai lampi dei flash, la celebrazione della Resistenza dei campi di concentramento. Una vigorosa stretta di mano tra il compagno Corassini primo cittadino di Modena partigiano e André Le Roi segretario generale della Federazione internazionale dei resistenti.

Pochi istanti prima, l'assemblea — composta dagli esponenti di tutti i partiti, dei deputati, dei perseguitati politici, dei rappresentanti di numerose delegazioni straniere — aveva approvato con unanime applauso l'appello scaturito da una appassionata discussione, in cui avevano

preso la parola sia il comunista francese che il cattolico cecoslovacco, il partigiano italiano e il socialdemocratico tedesco, il delegato jugoslavo eccetto all'ex comandante dei maquis dei Vercors. Ecco il testo dell'appello: «Nel decimo anniversario della Liberazione, dal campo di Fossoli che ha conosciuto, sotto il dominio del nazifascismo, gli orrori più spaventosi e i più mirabili eroismi, i delitti più atroci e le più sublimi prove di pietà. Noi, qui convenuti da tutta Europa per celebrare in fraterna e commossa solidarietà le vittime dei campi di annientamento. Noi, i sopravvissuti alla fame, al gelo, al bastone, alla mitraglia, al capestro, noi rivolgiamo ai popoli un appello. Dimenticare significherebbe offuscare la memoria dei morti, significherebbe rinunciare a combattere contro le cause che hanno reso possibile la più cupa barbarie. Rendiamo reverente omaggio alla memoria di tutti gli uomini e di tutte le donne, di ogni idea, di ogni paese, che nei campi nazisti di concentramento e di eliminazione, offrirono la loro vita per la libertà dei popoli.

«Ci associamo all'ineffabile dolore dei familiari delle vittime che più esigono, solamente confortato dalla convinzione che il sacrificio della loro cari non è stato vano e resterà nel secolo esempio e monito a tutte le genti per un'intera stabile e duratura pace, ripudiando la guerra in tutte le sue forme, assicurando agli uomini pace, giustizia, libertà.

DALLA POLIZIA FRANCESE

Un diplomatico polacco aggredito a Berlino ovest

PARIGI, 9. — È stata data notizia oggi a Parigi di una grave provocazione messa in atto nel settore francese di Berlino contro un diplomatico polacco. «Se affermando che Goia è una provincia portoghese», Dulles non vuole sfociare in una polemica che ha come obiettivo appoggiare la posizione antidemocratica del Portogallo e legare gli Stati Uniti ad essa nella difesa del colonialismo e nel mantenimento di sacche straniere in questo paese, è difficile capire cosa intendesse esattamente Dulles. È disgustoso vedere Dulles presentarsi apertamente come il campione del colonialismo portoghese e offrire l'appoggio degli Stati Uniti al Portogallo nella questione di Goia.

Il governo cileno si è dimesso SANTIAGO DEL CILE, 9. — Il governo cileno ha rassegnato oggi le dimissioni. Si è così aperta un'altra crisi che si aggrava a quelle che hanno caratterizzato i primi tre anni di presidenza del presidente della repubblica Carlos Ibanez del Campo per un periodo di sei anni.

LA PICCOLA POLIOMIELITICA OSPITE DI PRAGA

Visita ad Adriano Bellucci nella clinica di Bulovka

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PRAGA, 9. — Adriana Bellucci, la piccola poliomyelitica italiana che si trova da domenica scorsa a Praga per ricevere le cure speciali dell'istituto Janske Lane, offerta del Comitato nazionale delle donne cecoslovacche e dal ministero dell'Assistenza sanitaria, ha trascorso i primi giorni della sua permanenza in questo paese in una stanza del reparto pediatrico della clinica di Bulovka. Adriana e sua madre sono state visitate in questi giorni da giornalisti, fotografi, donne e dirigenti cecchi che si interessano vivamente delle condizioni della piccola italiana. Stamane, il sen. Roveda, che in questi giorni ha partecipato ai proficui lavori della seconda conferenza del comitato direttivo della F.S.M. ha visitato Adriana e la sua madre.

Mao Tse-dun riceve Grofwohl a Pechino

La piccola poliomyelitica ospite di Praga

PRAGA, 9. — Il primo ministro della Repubblica democratica tedesca, Otto Grofwohl, è stato ricevuto oggi ufficialmente dal presidente Mao Tse-dun, presenti il vice presidente Ciu De, e il primo ministro e ministro degli Esteri Ciu En-lai.

LA PICCOLA POLIOMIELITICA OSPITE DI PRAGA

Visita ad Adriano Bellucci nella clinica di Bulovka

PRAGA, 9. — Adriana Bellucci, la piccola poliomyelitica italiana che si trova da domenica scorsa a Praga per ricevere le cure speciali dell'istituto Janske Lane, offerta del Comitato nazionale delle donne cecoslovacche e dal ministero dell'Assistenza sanitaria, ha trascorso i primi giorni della sua permanenza in questo paese in una stanza del reparto pediatrico della clinica di Bulovka. Adriana e sua madre sono state visitate in questi giorni da giornalisti, fotografi, donne e dirigenti cecchi che si interessano vivamente delle condizioni della piccola italiana. Stamane, il sen. Roveda, che in questi giorni ha partecipato ai proficui lavori della seconda conferenza del comitato direttivo della F.S.M. ha visitato Adriana e la sua madre.

LA PICCOLA POLIOMIELITICA OSPITE DI PRAGA

Visita ad Adriano Bellucci nella clinica di Bulovka

PRAGA, 9. — Adriana Bellucci, la piccola poliomyelitica italiana che si trova da domenica scorsa a Praga per ricevere le cure speciali dell'istituto Janske Lane, offerta del Comitato nazionale delle donne cecoslovacche e dal ministero dell'Assistenza sanitaria, ha trascorso i primi giorni della sua permanenza in questo paese in una stanza del reparto pediatrico della clinica di Bulovka. Adriana e sua madre sono state visitate in questi giorni da giornalisti, fotografi, donne e dirigenti cecchi che si interessano vivamente delle condizioni della piccola italiana. Stamane, il sen. Roveda, che in questi giorni ha partecipato ai proficui lavori della seconda conferenza del comitato direttivo della F.S.M. ha visitato Adriana e la sua madre.

LA PICCOLA POLIOMIELITICA OSPITE DI PRAGA

Visita ad Adriano Bellucci nella clinica di Bulovka

PRAGA, 9. — Adriana Bellucci, la piccola poliomyelitica italiana che si trova da domenica scorsa a Praga per ricevere le cure speciali dell'istituto Janske Lane, offerta del Comitato nazionale delle donne cecoslovacche e dal ministero dell'Assistenza sanitaria, ha trascorso i primi giorni della sua permanenza in questo paese in una stanza del reparto pediatrico della clinica di Bulovka. Adriana e sua madre sono state visitate in questi giorni da giornalisti, fotografi, donne e dirigenti cecchi che si interessano vivamente delle condizioni della piccola italiana. Stamane, il sen. Roveda, che in questi giorni ha partecipato ai proficui lavori della seconda conferenza del comitato direttivo della F.S.M. ha visitato Adriana e la sua madre.

LA PICCOLA POLIOMIELITICA OSPITE DI PRAGA

Visita ad Adriano Bellucci nella clinica di Bulovka

PRAGA, 9. — Adriana Bellucci, la piccola poliomyelitica italiana che si trova da domenica scorsa a Praga per ricevere le cure speciali dell'istituto Janske Lane, offerta del Comitato nazionale delle donne cecoslovacche e dal ministero dell'Assistenza sanitaria, ha trascorso i primi giorni della sua permanenza in questo paese in una stanza del reparto pediatrico della clinica di Bulovka. Adriana e sua madre sono state visitate in questi giorni da giornalisti, fotografi, donne e dirigenti cecchi che si interessano vivamente delle condizioni della piccola italiana. Stamane, il sen. Roveda, che in questi giorni ha partecipato ai proficui lavori della seconda conferenza del comitato direttivo della F.S.M. ha visitato Adriana e la sua madre.

di Krusciov per accogliere i due capi sovietici ed accompagnarli durante l'ultima parte del loro viaggio in India. Dopo aver passato in rivista la guardia d'onore composta di unità dell'esercito indiano e di volontari del movimento di liberazione, i due leader sovietici hanno visitato la diga di Ichhatnab e quindi hanno percorso tre chilometri nel fiume Jhelum che attraversa la città. Nel ringraziare le autorità e la popolazione per l'accoglienza ricevuta, il maresciallo Bulganin ha ricordato gli antichi legami che uniscono i popoli del Cascemir e dell'Unione Sovietica nel campo culturale come in quello commerciale ed ha espresso la fervente speranza che questi legami vengano rinsaldati nell'interesse reciproco dei due paesi.

La visita di Krusciov e Bulganin al Cascemir, il primo segretario dell'Urss, il primo ministro dell'Unione Sovietica, è stata accolta con grande entusiasmo. I due leader sovietici sono giunti a Srinagar, la capitale del Cascemir, per una visita di due giorni. Durante il loro soggiorno, i due leader sovietici hanno incontrato il capo dello Stato, il principe Karan Singh, il primo ministro Gulam Mohamed e la figlia

La visita di Krusciov e Bulganin al Cascemir, il primo segretario dell'Urss, il primo ministro dell'Unione Sovietica, è stata accolta con grande entusiasmo. I due leader sovietici sono giunti a Srinagar, la capitale del Cascemir, per una visita di due giorni. Durante il loro soggiorno, i due leader sovietici hanno incontrato il capo dello Stato, il principe Karan Singh, il primo ministro Gulam Mohamed e la figlia

La visita di Krusciov e Bulganin al Cascemir, il primo segretario dell'Urss, il primo ministro dell'Unione Sovietica, è stata accolta con grande entusiasmo. I due leader sovietici sono giunti a Srinagar, la capitale del Cascemir, per una visita di due giorni. Durante il loro soggiorno, i due leader sovietici hanno incontrato il capo dello Stato, il principe Karan Singh, il primo ministro Gulam Mohamed e la figlia

La visita di Krusciov e Bulganin al Cascemir, il primo segretario dell'Urss, il primo ministro dell'Unione Sovietica, è stata accolta con grande entusiasmo. I due leader sovietici sono giunti a Srinagar, la capitale del Cascemir, per una visita di due giorni. Durante il loro soggiorno, i due leader sovietici hanno incontrato il capo dello Stato, il principe Karan Singh, il primo ministro Gulam Mohamed e la figlia